

Casa di Goldoni (1707-1793). Chi è?

Nessuno dei due l'ha recitato

Giorgio scopre goldoni con visconti.

Visconti va oltre goldoni.

Dario con streheler. Arlecchino. Pavia. Matinée non c'era nessuno. Lazzo di lui che si siede sulla lettera, baule. Gioco del budino. Si lanciavano i piatti e anche il rompere faceva parte del gioco. Streheler era nascosto. Quando è finito ha continuato ad applaudire da solo. Da domani si fa così. Tagliato tirate e l'azione è diventata testo. Smanie villeggiatura. Nulla c'entra con Cecov. Che aveva della disperazione. Goldoni non si rende conto che il mondo sta cambiando. Giorgio racconta che cecov ha visto la duse piena di vita contro un teatro morto.

Barca dei comici.

Memoires:

Smeraldina, se le donne facessero leggi. Aristofane

Una delle ultime sere di carnevale. Congedo malinconico senza speranza.

CONGEDI

Scena ultima delle smanie. È da ricordare: è un congedo da rituale. È già previsto.

Pensa la differenza con Shakespeare. In quel momento lui sta parlando dell'Inghilterra.

Sogno di una notte, chiude con tutti che riprendono le proprie attrezzerie in silenzio.

Disfano la scena. Il finale della tempesta. La dodicesima notte, finale. Finale Mariazzo.

In Goldoni non c'è mai la passione. Non c'è carne, non si baciano mai. L'importante è che i conti tornino. L'amore è legato a quanto vien fuori, quanto pagano, quanto si guadagna.

Quando va in Francia gli tocca di scrivere le vecchie commedie dell'arte.